

Quesito 1

Per quel che riguarda le attività previste per il mercato civico, nella tabella di cui all'art.16 DTP, viene riportata l'indicazione 6gg (domenica esclusa) nella colonna frequenza mentre, di fianco alla stessa, nella colonna giorno, viene riportata l'indicazione delle giornate di attività da eseguirsi dal lunedì al venerdì ovvero 5 giorni a settimana; vogliate cortesemente chiarire quale frequenza deve essere presa in considerazione.

Risposta:

- Si intende di 5 giorni come indicato nella tabella (lun – gio: mattina, ven: sera). Pertanto l'indicazione “6gg (domenica esclusa)” si tratta di un refuso redazionale.

Quesito 2

L'art. 23 del DTP dispone testualmente "Durante le fasi intermedia e a regime, nel periodo base, l'IA dovrà garantire l'apertura del CCR e la presenza continua di almeno 1 addetto negli orari di apertura a disposizione dell'utenza per i conferimenti dei rifiuti, per almeno 6 giorni a settimana e un orario complessivo minimo di 33 ore settimanali di apertura..." Considerato che si fa riferimento solo al periodo base per la fase intermedia e la fase a regime siamo a chiedere conferma se l'assenza del periodo estivo sia da considerarsi una svista o se diversamente si confermino stessi orari e frequenze anche per lo stesso;

Risposta:

- Si confermano gli stessi orari anche nel periodo estivo (6 gg/settimana per apertura CCR).

Quesito 3

All'art. 19 di pag.23 del DTP in riferimento a manifestazioni, sagre ed eventi, in disparte alla richiesta minima di n° 2 operatori muniti di motocarro viene indicato presidio dell'area con servizio di ecocentro mobile. Vogliate cortesemente chiarire se trattasi di refuso e sia effettivamente richiesto detto servizio in quanto negli altri documenti di gara non si fa alcun cenno sul servizio di ecocentro mobile.

Risposta:

- Si tratta di una richiesta di “presidio dell'area”, ovvero si intende il deposito di cassonetti pre-manifestazione e post con utilizzo minimo di due persone e motocarro

Quesito 4

In relazione alla tabella "riepilogo contenitori" di cui alla pagina 210 del Progetto del servizio di igiene urbana, siamo a chiedervi di chiarire a quali tipologie di utenze e tipologie di rifiuto si riferiscono detti contenitori in quanto il dato da voi fornito è aggregato e non dettagliato.

In particolare:

- mastello 20-25 litri 3928 manca la tipologia di rifiuto e di utenza inoltre il numero di contenitori non è coerente con il numero di utenze del comune. Non è indicato il TAG
- mastello 30-40 litri 12703 manca la tipologia di rifiuto e di utenza inoltre il numero di contenitori non è coerente con il numero di utenze del comune. Non è indicato il TAG
- bidone 120 TAG 641 manca la tipologia di rifiuto e di utenza inoltre il numero di contenitori non è coerente con il numero di utenze del comune.
- bidone 240 TAG 1070 manca la tipologia di rifiuto e di utenza inoltre il numero di contenitori non è coerente con il numero di utenze del comune.

- bidone 360 TAG 547 manca la tipologia di rifiuto e di utenza inoltre il numero di contenitori non è coerente con il numero di utenze del comune.
- cassonetto 660-770 con TAG 698 manca la tipologia di rifiuto e di utenza inoltre il numero di contenitori non è coerente con il numero di utenze del comune.
- compostiera da 360 litri 150 il volume indicato nel DTP varia dai 200 ai 1000 litri, si chiede se l'offerente possa proporre un litraggio coerente con questa fascia;

Risposta:

- Di seguito si riporta il dettaglio richiesto:
 - mastello 20-25 litri 3.928 dedicato per le Utenze Domestiche e verrà utilizzato per la raccolta della frazione Organico. Il TAG UHF dovrà essere presente come indicato anche a pag. 43 del DTP;
 - mastelli 30-40 litri 12.703 dedicati per le Utenze Domestiche e verranno utilizzati per la raccolta della carta, vetro/lattine e secco residuo. Il TAG UHF dovrà essere presente come indicato anche a pagg. 43 del DTP;
 - bidoni 120 TAG 641 dedicati prevalentemente per le Utenze Non Domestiche per la raccolta di tutte frazioni di rifiuto, mentre risultano previsti in minima parte per le Utenze Domestiche particolari con produzioni più elevate in confronto alle normali UD. I contenitori dovranno essere dotati di TAG UHF;
 - bidone 240 TAG 1.070 dedicati prevalentemente per le Utenze Non Domestiche per la raccolta di tutte frazioni di rifiuto, mentre risultano previsti in minima parte per le Utenze Domestiche particolari con produzioni più elevate in confronto alle normali UD. I contenitori dovranno essere dotati di TAG UHF;
 - bidone 360 TAG 547 dedicati prevalentemente per le Utenze Non Domestiche per la raccolta di tutte frazioni di rifiuto, mentre risultano previsti in minima parte per le Utenze Domestiche particolari con produzioni più elevate in confronto alle normali UD. I contenitori dovranno essere dotati di TAG UHF;
 - cassonetto 660-770 con TAG 698 dedicati prevalentemente per le Utenze Non Domestiche per la raccolta di tutte frazioni di rifiuto, mentre risultano previsti in minima parte per le Utenze Domestiche particolari con produzioni più elevate in confronto alle normali UD. I contenitori dovranno essere dotati di TAG UHF;
 - l'offerente può proporre una volumetria coerente con la fascia indicata nel DTP, ovvero dai 200 ai 1.000 litri.

Si evidenzia inoltre che, come esplicitato chiaramente all'art 1 del DTP, "Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Imprese partecipanti come puramente indicativi e non esimono le Imprese stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'Offerta economica. Pertanto, non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico del Comune e/o degli utenti per errate valutazioni dell'I.A. rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire. Rimane a carico delle Imprese concorrenti provvedere ad una puntuale verifica delle modalità operative della gestione attuale"

Quesito 5

In riferimento alla raccolta RUP, i documenti di gara non prevedono la sostituzione dei contenitori presenti attualmente nel territorio, ma, solamente, il posizionamento dei contenitori nell'ecocentro comunale; si chiede conferma che la fornitura e la sostituzione dei contenitori RUP stradali non sia prevista;

Risposta:

- Si conferma che i contenitori RUP all'interno del centro urbano esistenti non dovranno essere sostituiti. La fornitura e la sostituzione è prevista per i contenitori RUP posizionati all'interno del CCR

Quesito 6

In riferimento all'art. 21 all'interno del DTP pg. 24 "Servizi cimiteriali" come dotazione minima è riportato l'utilizzo di un mezzo bi-vasca; considerato che nei restanti documenti non vi è traccia di ulteriori attività con bi-vasca vogliate cortesemente chiarire se trattasi di refuso o se effettivamente debba considerarsi dotazione minima;

Risposta:

- La dotazione minima è relativa ad un mezzo con costipatore a doppia vasca così come previsto dall'art.21 del DTP.

Quesito 7

Si chiede conferma che quanto indicato alla pag. 22 art. 20 del CSA e riportato nel seguito "l'eventuale decisione di riconoscere agli operatori una percentuale superiore di tale premialità comporterà l'attribuzione di un punteggio tecnico migliorativo come indicato nel disciplinare di gara all'art.18.1"

sia un refuso in quanto il Disciplinare all'art. 18.1 non riporta una specifica attribuzione di punteggio per quanto indicato;

Risposta:

- Pag. 22 Art. 20 CSA è un refuso redazionale. Non avendo strutturato nella scheda punteggi, esso non può essere assegnato. Resta comunque in capo all'IA di proporre tale eventuale decisione per riconoscere agli operatori una percentuale della premialità.

Quesito 8

Si chiede cortesemente la pubblicazione dell'informativa sulla privacy da sottoscrivere;

Risposta:

- L'informativa privacy è scaricabile al seguente link:
<https://www.comune.elmas.ca.it/trasparenza/amministrazione-trasparente/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/gara-europea-a-procedura-aperta-per-lappalto-servizio-di-igiene-urbana-del-comune-di-elmas-8-anni/>

Quesito 9

Copia del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e determina di assimilazione dei rifiuti speciali a quelli urbani;

Risposta:

- Il Regolamento per la gestione dei rifiuti è scaricabile al seguente link:
<https://www.comune.elmas.ca.it/wp-content/uploads/2019/07/REGOLAMENTO-COMUNALE-DI-GESTIONE-DEI-RIFIUTI-URBANI-E-ASSIMILATI.pdf>
- L'elenco dei rifiuti assimilati è scaricabile al seguente link:

<https://www.comune.elmas.ca.it/wp-content/uploads/2019/07/Allegato-A-Elenco-rifiuti-assimilati.pdf>

Quesito 10

Copia del Regolamento Gestione della TARI;

Risposta:

- Il regolamento Gestione della TARI è scaricabile al seguente link:
<https://www.comune.elmas.ca.it/wp-content/uploads/2020/07/Regolamento-TARI.pdf>

Quesito 11

Copia dell'autorizzazione dell'eco-centro;

Risposta:

- Copia dell'autorizzazione ecocentro è scaricabile al seguente link:
<https://www.comune.elmas.ca.it/trasparenza/amministrazione-trasparente/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/gara-europea-a-procedura-aperta-per-lappalto-servizio-di-igiene-urbana-del-comune-di-elmas-8-anni/>

Quesito 12

Planimetrie aggiornate allo stato attuale, in formato elettronico DWG/PDF, dell'eco-centro, del centro urbano e dell'intero territorio comunale

Risposta:

- La copia delle planimetrie è scaricabile al seguente link:
<https://www.comune.elmas.ca.it/trasparenza/amministrazione-trasparente/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/gara-europea-a-procedura-aperta-per-lappalto-servizio-di-igiene-urbana-del-comune-di-elmas-8-anni/>

Quesito 13

Quadro economico finanziario a giustificazione dell'importo della base d'asta, con maggiore dettaglio relativamente al calcolo degli oneri relativi al personale ed al relativo passaggio diretto ai sensi dell'art.6 del CCNL di categoria.

Risposta:

- Il quadro economico finanziario viene illustrato a pag. 224 dell'allegato 7 al CSA denominato "PROGETTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER IL COMUNE DI ELMAS".

Quesito 14

Indicare i dati dell'impresa attualmente incaricata del servizio:

Risposta:

- L'impresa attualmente incaricata del servizio è la Soc. Formula Ambiente S.p.a.

Quesito 15

Indicare i dati relativi al personale impiegato.

Risposta:

- I dati relativi al personale impiegato sono scaricabili al seguente link <https://www.comune.elmas.ca.it/trasparenza/amministrazione-trasparente/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/gara-europea-a-procedura-aperta-per-lappalto-servizio-di-igiene-urbana-del-comune-di-elmas-8-anni/>

Quesito 16

Eventuali contenziosi, di qualsiasi genere, in essere tra il personale e l'attuale impresa affidataria dei servizi, in ordine, a titolo esemplificativo, a: riconoscimento mansioni, livello retributivo, licenziamento per mancato passaggio diretto, reintegra, ecc...

Risposta:

- Alla data attuale non esistono contenziosi di qualsiasi genere in essere.

Quesito 17

Con riferimento al punto 10. 7.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale" lettera i:

"i) l'integrale accettazione del cantiere dei servizi messo a disposizione dall'Amministrazione comunale secondo le prescrizioni contenute nell'art. 33 del C.S.A. La comprova dell'integrale accettazione delle prescrizioni di cui all'art. 33 del C.S.A. richiamate dal presente punto 7.3 lett. i) viene resa attraverso la sottoscrizione digitale della dichiarazione del Modulo 3;"

Si chiede che tale requisito trattasi di refuso poiché l'Amministrazione comunale non fornisce alcun cantiere.

Risposta:

- L'Amministrazione non fornisce alcun cantiere di cui all'art. 53 del CSA, pertanto l'indicazione è un refuso redazionale.

Quesito 18

In riferimento al punto 15.5 Requisiti sottopunto:

"Dichiarazione disponibilità di cantieri/e e/o deposito da rendere su Modulo 3 da sottoscrivere, a pena di esclusione, secondo le modalità soprariportate"

si chiede conferma che l'operatore economico qualora non avesse la disponibilità di un cantiere debba solamente dichiarare mediante il modulo 3 l'impegno ad acquisirlo definitivamente entro 6 mesi la stipula del contratto e che pertanto in fase di presentazione dell'offerta non debba fornire alcun precontratto.

Risposta:

- Si conferma che l'operatore qualora non avesse la disponibilità di un cantiere debba solamente dichiarare mediante il modulo 3 l'impegno ad acquisirlo definitivamente entro 6 mesi la stipula del contratto e che pertanto in fase di presentazione dell'offerta non debba fornire alcun precontratto.

Quesito 19

Il Disciplinare di gara al paragrafo 18.3 (pagine 36 e 37) prevede 17 punti assegnati per la parte economica in funzione dello sconto sui servizi base e 3 punti sullo sconto sui servizi complementari e opzionali.

Il modello di offerta economica prevede un'unica percentuale di ribasso per i servizi base e i servizi opzionali a misura dell'elenco prezzi. Si chiedono pertanto chiarimenti in merito.

Risposta:

- Il ribasso percentuale da indicare per i servizi base ed i servizi complementari opzionali è unico. Per quanto riguarda i costi unitari dei servizi complementari opzionali, descritti in dettaglio nell'art. 25 del disciplinare tecnico prestazionale, ai prezzi unitari offerti verrà applicato il ribasso unico di gara.

Quesito 20

Il Disciplinare di gara per il criterio basato su “incremento dell'obiettivo minimo di raccolta differenziata (83 % per la fase intermedia e 85 % per la fase a regime) previsto all'art. 20 del C.S.A. in relazione all'applicazione delle penalità e premialità”, prevede 4 punti ma non stabilisce le modalità di ripartizione tra la percentuale offerta per la fase intermedia e la percentuale per la fase a regime.

Si chiedono pertanto chiarimenti in merito.

Risposta:

- Per quanto riguarda il punteggio di 4 punti relativo all'eventuale incremento dell'obiettivo minimo di raccolta differenziata (83 % per la fase intermedia e 85 % per la fase a regime) tale punteggio verrà assegnato considerando che il punteggio $C_i = R_a / R_{max}$ relativo al valore all'incremento rispetto all'obiettivo minimo per la fase intermedia verrà moltiplicato per il coefficiente 0,125 (calcolato considerando che tale valore si riferisce ad un unico anno di appalto sul totale degli 8 anni di appalto) mentre il valore al punteggio $C_i = R_a / R_{max}$ relativo all'incremento rispetto all'obiettivo minimo per la fase a regime verrà moltiplicato per il coefficiente 0,875 (calcolato considerando che tale valore si riferisce a 7 anni di appalto sul totale degli 8 anni di appalto).

Quesito 21

Il Disciplinare di gara per il criterio basato su “proposte innovative di organizzazione della RD all'interno delle strutture comunali e statali (uffici pubblici, scuole pubbliche ecc.) presso i vari uffici/piani delle strutture”, prevede 2 “punti tabellari” ma non stabilisce le modalità di assegnazione.

Si chiedono pertanto chiarimenti in merito.

Risposta:

- Si evidenzia che nel disciplinare di gara per il criterio basato su “proposte innovative di organizzazione della RD all'interno delle strutture comunali e statali (uffici pubblici, scuole pubbliche ecc.) presso i vari uffici/piani delle strutture”, è stato inserito erroneamente nella colonna “I” dei “punti tabellari” a causa di un refuso. Gli offerenti e la commissione di gara dovranno invece considerare che tale punteggio dovrà essere riferito alla colonna “D” dei “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Quesito 22

Il Disciplinare di gara prevede un criterio basato su “una convenzione per l'intercettazione degli inerti derivanti da lavorazioni domestiche”.

Si chiedono pertanto se, all'interno della convenzione, lo smaltimento degli inerti è a carico della Stazione Appaltante o se ricade sulle utenze. Si chiede inoltre se le attività amministrative e di raccolta

presso il centro di raccolta sono previste a carico delle utenze o dell'impresa appaltante e, nel primo caso, se nell'offerta tecnica deve essere esplicitato il tariffario con l'importo dei costi unitari.

Risposta:

- Gli oneri per l'erogazione dei servizi in convenzione per la raccolta e trattamento per l'intercettazione degli inerti derivanti da lavorazioni domestiche sono dell'impresa aggiudicataria che li deve quantificare nella proposta di convenzione con i soggetti privati interessati a sottoscrivere liberamente tale convenzione accollandosi i costi predeterminati per l'erogazione del suddetto servizio. Non deve comunque ricadere alcun onere sulla stazione appaltante per l'erogazione di tali servizi in convenzione. Gli oneri economici della convenzione e di trattamento dei rifiuti devono essere riportati nella documentazione tecnica di offerta.

Quesito 23

Nelle tabelle di pagina 224 del Progetto del servizio per la frazione umido organico non sono stati previsti i costi dei sacchetti biodegradabili. Si chiede pertanto se siano a carico dell'impresa appaltatrice.

Risposta:

- Non è prevista la fornitura dei sacchetti biodegradabili a carico dell'impresa appaltatrice.

Quesito 24

Dall'analisi dei vari documenti di gara, emergerebbe che per la determinazione dell'importo a base di gara non siano stati considerati i costi per i seguenti servizi complementari:

- raccolta oli vegetali di cui all'art. 10 DTP;
- raccolta RUP di cui all'art. 13 DTP;
- raccolta rifiuti ingombranti di cui all'art. 14 DTP;
- servizi di cui all'art. 15 DTP (raccolta e trasporto carogne animali, raccolta siringhe, raccolta escrementi di animali);
- servizio mercati di cui all'art. 16 DTP;
- servizio installazione cestini di cui all'art. 17 DTP e lavaggio;
- servizi eventi di cui all'art. 19 DTP;
- raccolta dei tessili sanitari di cui all'art. 20 DTP;
- servizi cimiteriali art. 21 DTP;
- servizio caditoie art. 22 DTP.

Si chiede pertanto in quale punto dei documenti di gara vi sia una precisa quantificazione economica di tali servizi.

Risposta:

- In riferimento ai servizi citati nel quesito si precisa quanto segue:
 - la raccolta degli oli vegetali di cui all'art. 10 del DTP ed i relativi costi sono stati inclusi nella tabella/attività del CCR e dettagliati a pag. 238 dell'allegato 7 al CSA denominato "Progetto dei servizi di igiene urbana per il Comune di Elmas";
 - la raccolta RUP di cui all'art. 13 del DTP stato considerato nella voce "Raccolta RUP" e dettagliati a pag. 237 dell'allegato 7 al CSA denominato "Progetto dei servizi di igiene urbana per il Comune di Elmas";
 - la raccolta rifiuti ingombranti di cui all'art. 14 del DTP stato considerato nella voce "raccolta ingombranti" e dettagliati a pag. 237 dell'allegato 7 al CSA denominato "Progetto dei servizi di igiene urbana per il Comune di Elmas";

- i servizi di raccolta e trasporto carogne animali di cui all'art. 15 del DTP sono stati inclusi nell'attività denominata "raccolta dei rifiuti abbandonati" e dettagliati a pag. 237 dell'allegato 7 al CSA denominato "Progetto dei servizi di igiene urbana per il Comune di Elmas";
- i servizi di raccolta siringhe e raccolta escrementi animali di cui all'art. 15 del DTP sono stati considerati nella voce "spazzamento manuale" e dettagliati a pag. 237 dell'allegato 7 al CSA denominato "Progetto dei servizi di igiene urbana per il Comune di Elmas";
- il servizio mercati è stato considerato nella voce "pulizia area mercato all'aperto" e dettagliati a pag. 237 dell'allegato 7 al CSA denominato "Progetto dei servizi di igiene urbana per il Comune di Elmas";
- il servizio di gestione dei cestini di cui all'art. 17 DTP è stato considerato nella voce "spazzamento manuale" e dettagliati a pag. 237 dell'allegato 7 al CSA denominato "Progetto dei servizi di igiene urbana per il Comune di Elmas";
- il servizio eventi di cui all'art. 19 DTP è stato considerato nella voce "Pulizia per manifestazioni ed eventi" e dettagliati a pag. 237 dell'allegato 7 al CSA denominato "Progetto dei servizi di igiene urbana per il Comune di Elmas";
- il servizio di raccolta dei tessili sanitari di cui all'art. 20 DTP è stato considerato nella voce "Raccolta tessili sanitari" e dettagliati a pag. 237 dell'allegato 7 al CSA denominato "Progetto dei servizi di igiene urbana per il Comune di Elmas";
- il servizio di raccolta dei rifiuti cimiteriali di cui all'art. 21 DTP è stato considerato nella voce "Servizi cimiteriali" e dettagliati a pag. 237 dell'allegato 7 al CSA denominato "Progetto dei servizi di igiene urbana per il Comune di Elmas";
- il servizio di caditoie di cui all'art. 22 DTP è stato considerato nella voce "Pulizia caditoie" e dettagliati a pag. 237 dell'allegato 7 al CSA denominato "Progetto dei servizi di igiene urbana per il Comune di Elmas";
- Si precisa che al termine dell'art. 15 del DTP la frase "Il servizio proposto dovrà garantire almeno un organico di 2 operatori per almeno 240/ore/anno con automezzo per 120/ore/anno" si riferisce al complesso delle attività di raccolta dei rifiuti abbandonati e di raccolta e trasporto di carogne di animali descritte nell'art. 15.

Quesito 25

In riferimento al punto F dell'istanza di partecipazione:

"F. che le dichiarazioni personali degli eventuali altri soggetti diversi dal dichiarante sono precisate nell'allegato specifico (utilizzare a tal fine il Modulo 1/a all'uopo predisposto dalla stazione appaltante);"

Si chiede conferma che il riferimento al Modulo 1/a trattasi di refuso in quanto tale modello deve essere reso dai soggetti che partecipano in forma raggruppata.

Inoltre si chiede conferma i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs 50/2016 devono rendere le dichiarazioni di cui ai commi 1, 2, 5 lettera l) del predetto articolo.

Risposta:

- Il Modulo 1/a andrà compilato dagli "altri soggetti" intesi come soggetti che partecipano in forma raggruppata. Si conferma che i soggetti come individuati dall'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 dovranno rendere le dichiarazioni dovute.

Quesito 26

In riferimento al punto X dell'istanza di partecipazione:

“...Dimensione Aziendale - numero del personale dipendente: _____

Totale lavoratori per esecuzione dell'affidamento n. _____ di cui dipendenti dell'azienda n. _____“

Si chiede conferma che il campo contenente l'indicazione del numero dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto non debba essere compilato in quanto riconducibile ad un'eventuale miglioria afferente all'offerta tecnica ed economica.

Risposta:

- Si specifica che l'indicazione richiesta è relativa alla dimensione aziendale attuale e non a quella prevista in caso di aggiudicazione. È da ritenersi refuso redazionale la richiesta “lavoratori per esecuzione dell'affidamento n. _____”. Pertanto sarà possibile indicare il solo numero dei dipendenti dell'azienda allo stato attuale.

Quesito 27

In riferimento al punto LL del Modulo 1 Istanza di partecipazione, si chiede conferma che l'elenco delle parti tecniche da segretare sia da allegare all'offerta tecnica in quanto dati riconducibili ad eventuali migliorie afferenti all'offerta tecnica ed economica.

Risposta:

- L'elenco (anche con l'indicazione delle sole pagine) e la motivazione delle parti tecniche da secretare dovranno essere generiche e non specifiche.

Quesito 28

In riferimento alla Nota informativa ai sensi del GDPR UE/2016/679:

“... Per le finalità innanzi indicate, i soggetti richiedenti potranno rivolgersi all'Area Tecnica del Comune di Elmas, Fax, emailpec”

Si chiede gentilmente di mettere a disposizione degli operatori economici i dati necessari al fine di una corretta compilazione.

Risposta:

- Relativamente alla parte in evidenza non è necessaria la sua compilazione. Si mette, comunque, a disposizione l'Informativa Privacy di cui al quesito 8.

Quesito 29

In riferimento al punto 15.1 “Documenti di partecipazione” del Disciplinare di gara “*Informativa Privacy, fornito a corredo della documentazione allegata alla procedura e reso compilato e sottoscritto in segno di accettazione e osservanza*”, si chiede di mettere a disposizione degli operatori economici il documento sopracitato.

Risposta:

- Vedi quesito 8.

Quesito 30

In riferimento al punto 6 “Requisiti generali” del Disciplinare di gara “*La mancata accettazione delle clausole contenute nel codice etico costituisce causa di esclusione dalla gara ai sensi dell’art. 1 comma 17 della Legge 190/2012*”, si chiede di mettere a disposizione degli operatori economici il codice etico:

Risposta:

- Si fa riferimento al Patto d’Integrità scaricabile al seguente link:
<https://www.comune.elmas.ca.it/trasparenza/amministrazione-trasparente/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/gara-europea-a-procedura-aperta-per-lappalto-servizio-di-igiene-urbana-del-comune-di-elmas-8-anni/>

Quesito 31

Si chiede conferma che il modello corretto sul quale formulare la propria offerta economica sia “Mod_5_Dichiarazione_di_offerta_economica_rev1”

Risposta:

- I Mod_5 presenti sono identici fra loro, per mero errore materiali risultano entrambi caricati.

Quesito 32

In riferimento al punto 10 “Garanzia Provvisoria” del Disciplinare di gara si chiede conferma che l’importo su cui calcolare il 2% del prezzo base dell’appalto sia 9.334.903,43 € e che pertanto la cauzione provvisoria debba essere pari ad 186.698,07 €, salvo quanto previsto all’art. 93, comma 7 del Codice.

Risposta:

- Si specifica che l’importo a base di gara è pari a € 8.453.906,41 (oltre oneri non soggetti a ribasso € 32.369,44).

Quesito 33

In riferimento al Disciplinare di gara, nella tabella “Elementi di valutazione e relativi punteggi”, si chiede un chiarimento circa il sub-criterio inerente “maggiore impiego di veicoli con alimentazione elettrica, ibrida o a metano per l’esecuzione dei servizi rispetto a quello minimo richiesto nel C.S.A. e D.T.P.”

Si chiede di chiarire se rientrano nelle tipologie di mezzi premianti anche i mezzi BIFUEL, ovvero mezzi a GASOLIO trasformati pre o post vendita in mezzi a GASOLIO-GPL. Si richiede tale chiarimento poiché la legislazione vigente non equipara tale tipologia di veicolo ai mezzi ibridi.

Risposta:

- Si evidenzia che Criteri ambientali Minimi (di seguito CAM) per l’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani (approvati con DM 13 febbraio 2014, in G.U. n. 58 dell’11 marzo 2014) includono nei criteri premianti l’utilizzo di mezzi elettrici, ibridi o alimentati a gas e quindi si ritiene che anche l’alimentazione a GPL possa essere adottata dall’offerente al fine di concorrere all’assegnazione dei punteggi del paragrafo 18.1 “criteri di valutazione dell’offerta tecnica”.

Quesito 34

Con riferimento al costo del personale indicato dalla Stazione Appaltante e al personale attualmente impiegato nel cantiere, si chiede se questo sia da riferirsi ai servizi base oppure ai servizi base e opzionali nel complesso.

Risposta:

- il costo del personale è legato ai servizi base nelle fasi intermedia e a regime. I servizi opzionali o occasionali a misura sono indicati qualora si rendessero necessari ed hanno una loro valutazione economica a sé stante.

Quesito 35

In riferimento alle modalità organizzative generali del servizio descritte nella tabella dell'Art. 5 del DTP e successivamente nei paragrafi dal 4.5 al 4.10 dell'allegato 7 al CSdA, non viene definito il numero di utenze superiore il quale si possa ritenere un edificio condominio o condominio di grande dimensione. Si richiede pertanto di indicare quale è il numero di utenze oltre il quale si considera un edificio condominio di grande dimensione

Risposta:

- Il numero di utenze oltre il quale si può ritenere il condominio di grandi dimensioni è pari a 25 utenze per condominio

Quesito 36

Chiarimento sul paragrafo 18.1 “criteri di valutazione dell’offerta tecnica” del Disciplinare di Gara. La tabella esplicativa degli elementi di valutazione e relativi punteggi contiene per il sub-Criterio qui di seguito riportato: “Per proposte innovative di organizzazione della RD all'interno delle strutture comunali e statali (uffici pubblici, scuole pubbliche ecc.) presso i vari uffici/piani delle strutture” l’attribuzione di DUE PUNTI MAX nella colonna “T” (criterio tabellare). Tale criterio, sembra essere non allineato con i termini di valutazione descritti nella colonna “Descrizione argomentata” che contiene: “Il presente sub-criterio di valutazione riguarda l'eventuale formulazione di proposte innovative di organizzazione delle RD all'interno delle strutture pubbliche comunali con interventi che devono riguardare anche i vari uffici/piani delle suddette strutture (ad es. cestini specifici per la carta in ogni ufficio/classe)”. Pertanto siamo a richiedere se il criterio di valutazione tabellare sia corretto e qualora non lo fosse di indicarci quale sia il criterio conforme.

Risposta:

- Vedi quesito 21.

Quesito 37

Nel C.S.A. art.32 “Mezzi e Attrezzature” si cita: “Entro i primi sei mesi dalla stipula del contratto, i suddetti veicoli dovranno quindi essere immatricolati e dovranno essere di categoria di emissione non inferiore a euro 6 oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o GPL. Il rispetto di tale requisito dovrà essere dimostrato da parte dell’offerente in fase di offerta, dalle schede tecniche del costruttore dei mezzi che intende utilizzare o da carte di circolazione.” Nella tabella relativa ai punteggi tecnici contenuta del Disciplinare di gara nel paragrafo 18.1 “criteri di valutazione dell’offerta tecnica” l’alimentazione a GPL non è richiamata. Pertanto si richiede se tale alimentazione possa considerarsi valida ai fini dell’attribuzione del punteggio tecnico, considerando anche che l’alimentazione a Metano, nella Regione Sardegna, non è presente.

Risposta:

- Vedi quesito 33.

Quesito 38

Nelle tabelle presentate alle pagine 6 e 7 del paragrafo 3 del Disciplinare di gara vengono indicati come servizi opzionali dei servizi che non vengono descritti all'interno del DTP e di cui non vengono dettagliati i parametri progettuali per il loro dimensionamento (ad esempio Servizio di sgombero neve, servizio di rimozione graffiti, servizi ambientali, ecc..). Questi servizi risultano incongruenti con i servizi opzionali descritti all'art. 25 del DTP e sui quali bisogna presentare l'offerta economica nel Modulo 5. Si chiede di elencare puntualmente e dettagliare a quali servizi opzionali fa riferimento il canone complessivo di 848.627,59 € posto a base di gara dando evidenza della previsione in termini economici.

Risposta:

- Il valore stimato dei servizi opzionali nel corso degli otto anni della gara pari a € 848.627,59 costituisce esclusivamente una stima del limite massimo di servizi opzionali ed anche quanto indicato nelle pagine 6 e 7 per i servizi opzionali assume solamente valore esemplificativo. I servizi opzionali verranno quindi eventualmente affidato in base alle effettive esigenze che si potranno manifestare in corso di gara che non devono essere naturalmente dettagliate puntualmente poiché la stazione appaltante si riserva il diritto di variare la tipologia di servizi indicati a livello esemplificativo poiché potrebbe, ad esempio, non rendersi mai necessario lo sgombero neve oppure al contrario potrebbe rendersi necessari servizi di sgombero neve in misura maggiore di quelli stimati.

Quesito 39

A pagina 8 del paragrafo 3 del Disciplinare di gara si cita "Il valore massimo dei servizi opzionali per l'intera durata dell'appalto risulta pari a 845.390,64 €(ottocentoquarantacinquemilatrecentonovanta/64) i.v.a esclusa ed esclusi al massimo 3.236,95 € (tremiladuecentotrentasei/94) i.v.a esclusa per oneri indiretti di sicurezza per rischi da interferenza, non soggetti a ribasso. I servizi opzionali di cui agli artt. 18 e 19 del DTP dovranno essere quotati nel Modulo 5". Si chiede di chiarire se il rimando agli artt. 18 e 19 del DTP sia corretto o sbagliato in quanto gli articoli citati descrivono i servizi di spazzamento e di pulizia delle aree fieristiche, i quali dovrebbero rientrare nel servizio base, mentre i servizi opzionali sono descritti all'art.25. Si chiede di indicare il numero corretto di articolo dando conferma della lettura corretta dei documenti di gara.

Risposta:

- Si conferma che il riferimento agli artt. 18 e 19 va considerato quale refuso poiché i servizi che dovranno essere quotati nel modulo 5 sono i servizi descritti nell'art. 25 del DTP.

Quesito 40

A pagina 3 del Modulo 5 si cita:" Il valore massimo dei servizi opzionali per l'intera durata dell'appalto risulta pari a 845.390,64 € (ottocentoquarantacinquemilatrecentonovanta/64) i.v.a esclusa ed esclusi al massimo 3.236,95 € (tremiladuecentotrentasei/94) i.v.a esclusa per oneri indiretti di sicurezza per rischi da interferenza, non soggetti a ribasso. I servizi opzionali di cui agli artt. 18 e 19 del DTP dovranno essere quotati nei Modulo 9 SC". Non essendo stato pubblicato un modulo 9 SC si chiede di chiarire se l'indicazione del modulo sia oggetto di refuso e conseguentemente di confermare se la quotazione dei servizi opzionali dovrà essere indicata unicamente nello stesso Modulo 5.

Risposta:

- Si conferma che il riferimento al modulo 9-C va considerato quale rifiuto poiché la quotazione dei servizi opzionali dovrà essere indicata unicamente nel Modulo 5.

Quesito 41

All'articolo 5 del DTP, più precisamente nelle tabelle di pag. 9-10-11-12 viene indicata la raccolta della frazione verde con frequenza media 1/28. Si chiede di indicare se questa frequenza è indicativa del servizio a pagamento o se si riferisce ad un servizio da espletare compreso nel canone di gara.

Risposta:

- Si evidenzia che la frequenza media di 1/28 per la raccolta domiciliare del verde assume valore esclusivamente indicativo del servizio a pagamento e non si riferisce ad un servizio da espletare compreso nel canone di gara. Tale servizio è stato quotato tra i servizi opzionali nell'elenco prezzi a pag. 37 del DTP.

Quesito 42

In riferimento al servizio di raccolta rifiuti verdi (sfalci e ramaglie) descritto all'articolo 12 dell'allegato 3 si chiede di indicare il monte orario minimo annuo di personale e mezzi posto a base di gara.

Risposta:

- Si precisa che nell'Art. 12 - Raccolta rifiuti verdi (sfalci e ramaglie) non viene posto a carico dell'appaltatore alcun servizio di raccolta domiciliare del verde. la raccolta domiciliare del verde potrà essere erogata quale servizio a pagamento da parte delle utenze e non è un servizio compreso nel canone di gara.

Quesito 43

Considerata l'importanza degli argomenti sui quali vertono i quesiti (che peraltro riguardano anche criteri di punteggio) e i numerosi errori e refusi presenti nei documenti di gara, si chiede cortesemente a codesta spettabile Stazione Appaltante un congruo posticipo della data di presentazione dell'offerta, allo scopo di garantire la concorrenza e la possibilità di partecipazione anche a imprese che devono studiare il territorio.

Risposta:

- Stante i quesiti pervenuti e la rilevanza degli stessi si ritiene che allo stato attuale non sussistano le condizioni per una proroga dei termini

*Il Responsabile del Settore e Responsabile del
Procedimento
P.E. Scalas Giancarlo*